I Segretari del circolo Pd di Catanzaro esprimono soddisfazione per la firma della Metropolitana di superficie

Date : 27 Maggio 2015

CATANZARO. “Bisogna scacciare la pigrizia e con essa la polvere accumulata negli uffici regionali in questi anni e impedire che torni ad accumularsi”. Questo il forte messaggio lanciato dal Presidente Oliverio nel corso della conferenza stampa di presentazione della metropolitana di superficie di Catanzaro. Un messaggio che ha inorgoglito i democratici catanzaresi. Con la firma del contratto per la metropolitana di Catanzaro, il governo regionale di centrosinistra ha posto una pietra fondamentale per il rilancio della Città Capoluogo. Delle tre metropolitane pensate dal governo Loiero, la passata giunta Scopelliti – nonostante pomposi proclami a cui ci ha abituati - non ha realizzato nulla. Oliverio, invece, ha riportato dignità ad un disegno coraggioso per il futuro del Capoluogo e per l’intera Area centrale della Calabria. Quella di Catanzaro è la prima delle tre metropolitane immaginate originariamente (c’erano anche Cosenza e Reggio) a ripartire dopo un blocco di sei anni in cui il progetto sembrava precipitato nei cassetti della burocrazia regionale come se fosse stato risucchiato in un buco nero. Si tratta della migliore risposta a chi pretestuosamente pensa che la nuova amministrazione calabrese non tuteli il territorio di Catanzaro. Quella firma ne ha costituito una clamorosa smentita. E lo è stata maggiormente per il tono e le parole che il Presidente Mario Oliverio ha usato nel darne notizia. Alla presenza della stampa, dell’impresa realizzatrice, del vicepresidente Enzo Ciconte, dell’Assessore Nino De Gaetano, del Presidente della Provincia Enzo Bruno e del sindaco di Catanzaro Sergio Abramo (che si è prodotto in circostanziati apprezzamenti nei confronti del Presidente della Regione e del suo governo), Oliverio ha rimarcato la necessità di inserire questa grande opera pubblica in un disegno più largo per la valorizzazione del Capoluogo nel suo complesso. Non è pensabile, ha detto in sostanza Oliverio, che il collegamento rapido di Germaneto agli altri quartieri della Città, diventi controproducente per il centro storico, che anzi dovrà trovare spinta per una intelligente rigenerazione. Il Presidente aveva già rassicurato i catanzaresi e il Pd di Catanzaro sulla sua visione del Capoluogo, nei suoi incontri in Città degli scorsi mesi, a partire dal 10 settembre, ancora in fase di primarie, e le sue parole di ieri sono state una conferma in questa direzione. La Regione, in sostanza, vigilerà affinché il riammagliamento del tessuto urbano in vista della imminente risistemazione dell’area di Germaneto non si trasformi in uno scempio urbanistico e per questo ha lanciato un monito in primis al Comune di Catanzaro. Grazie all’impulso del nuovo governo regionale riparte, quindi, un’opera fondamentale per la Città progettata dall’amministrazione comunale di centrosinistra del sindaco Olivo, a cui ieri il Presidente Oliverio ha rivolto un sentito ringraziamento. Il nuovo collegamento veloce, che in un quarto d’ora dal centro città, o da Lido, passando per Sala, Santa Maria, Corvo e Aranceto consentirà di raggiungere su strada ferrata Germaneto (Policlinico, Università e Cittadella Regionale), congiungerà la mobilità urbana di Catanzaro all’asse ferroviario Ionio - Tirreno delle Ferrovie dello Stato e perciò il Presidente Oliverio ha rimarcato l’indispensabile potenziamento della linea Catanzaro - Lamezia, vittima di imperdonabili errori del passato, frutto di una politica che non ha saputo

guardare al territorio pensando ai servizi essenziali dei calabresi. Grazie alla metropolitana di superficie Catanzaro ritornerà con maggiore forza ad esercitare le sue funzioni di guida dell'intera regione e questo rimane uno degli obiettivi cardine dell'azione di governo dell'amministrazione Oliverio.